



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Relazione sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati

Anno 2015

Redatta ai sensi dell'art. 3 - quater del D.L. 10 novembre 2008, n. 180 - convertito in L. 9 gennaio 2009, n. 1 *“Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca”*



Sommario

Premessa

1. Le attività di ricerca

- 1.1 - Le strutture, il personale di supporto alla ricerca scientifica
- 1.2 - Finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati finalizzati alla ricerca scientifica 2013
- 1.3 - Finanziamenti ricerca di Ateneo
- 1.4 - Il nuovo catalogo dei prodotti della ricerca IRIS (Institutional Research Information System)
- 1.5 - Internazionalizzazione della ricerca

2. Le attività di formazione e di internazionalizzazione

- 2.1 - Le strutture, il personale addetto alla formazione
- 2.2 - L'Offerta formativa
- 2.3 - La popolazione studentesca
- 2.4 - Internazionalizzazione della didattica
 - 2.4.1. *Programma ERASMUS+ 2014/2015*
 - 2.4.2. *Partecipazione a programmi della Commissione Europea*
 - 2.4.3. *Mobilità per Protocolli aggiuntivi e doppi titoli*
 - 2.4.4. *Altri programmi*
 - 2.4.5. *Corsi internazionali*
 - 2.4.6. *Professori visitatori per attività di didattica*
- 2.5 - Gli accordi internazionali
- 2.6 - La cooperazione allo sviluppo
- 2.7 - La promozione internazionale dell'Ateneo

3. L'attività contrattuale, brevettuale e trasferimento tecnologico

- 3.1 - L'attività convenzionale con enti pubblici e privati, sinergia con il territorio
- 3.2 - L'attività brevettuale
- 3.3 - Il trasferimento tecnologico
- 3.4 - Spin Off e Start up

ALLEGATI

Allegato 1

Totale pubblicazioni rendicontate anni 2012 -2015

Fonte: Elaborazione su dati IRIS - Institutional Research Information System



Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 3-quater della Legge 1/2009, che dispone che *“con periodicità annuale, in sede di approvazione del conto consuntivo relativo all'esercizio precedente, il Rettore presenti al Consiglio di Amministrazione ed al Senato Accademico un'apposita relazione concernente i risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati”*. La relazione deve essere pubblicata sul sito internet dell'Ateneo e trasmessa successivamente al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In base a quanto stabilito dalla suddetta legge *“la mancata pubblicazione e trasmissione sono valutate anche ai fini della attribuzione delle risorse finanziarie a valere sul Fondo di finanziamento ordinario di cui all'articolo 5 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, e sul Fondo straordinario di cui all'articolo 2, comma 428, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”*.

La vocazione internazionale di Sapienza richiede il confronto sul mercato globale non solo relativamente ai compiti istituzionali tradizionali, ma anche per quanto concerne il trasferimento dei risultati della ricerca e le innovazioni tecnologico-scientifiche, in un regime di interscambio col mondo produttivo, funzionale al rilancio del Paese. Tali istanze sono state recepite dall'intero Ateneo nelle sue distinte articolazioni organizzative, nel quadro di un processo organico e integrato che possa realizzare al meglio le strategie politiche e operative elaborate dagli organi di governo della Sapienza.

La Sapienza attualmente è articolata in 11 Facoltà (più la Scuola di Ingegneria Aerospaziale SIA), 63 Dipartimenti, 21 Centri di Ricerca e 2 Centri di servizio.

Il personale docente di Sapienza al 31 dicembre 2015 ammonta a **3.566 unità**, distinte tra professori di prima e seconda fascia (**56,6%**) e ricercatori (**43,4%** comprensivi di quelli a tempo determinato). La composizione dei docenti per aree CUN prevede il 31,3% del personale impegnato in area 6 (Scienze mediche) e il 16,7% in aree 10 e 11 (Scienze dell'antichità, filologiche-letterarie, storiche-artistiche e Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche).

Il personale tecnico amministrativo (TAB) al 31 dicembre 2015 ammonta a **4.063** unità, di cui **1.209** nell'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati (29,7%), **1.636** nell'area amministrativa (40,3%), **1.036** nell'area socio sanitaria (25,5%) ed il resto nell'area delle biblioteche.

Anni	2011	2012	2013	2014	2015
Docenti	4.112	4.015	3.883	3.716	3.566
Personale TAB	4.361	4.239	4.211	4.056	4.063



La stesura del presente è stata realizzata con il contributo all'Area per l'Internazionalizzazione (ARI), dall'Area Supporto alla Ricerca (ASUR), dell'Area Supporto Strategico e Comunicazione (ASSCO).

1. Le attività di ricerca

1.1 Le strutture, il personale di supporto alla ricerca scientifica

L'area per il supporto alla ricerca si configura quale struttura dirigenziale composta da due Uffici e sei settori che si identificano nei sei passi della filiera che conduce dalla ricerca curiosity driven fino al trasferimento tecnologico del "prodotto" e dei risultati della ricerca. *L'Ufficio - Progetti e Fund Raising* - coordina i settori Convenzioni, Grant Office e Progetti nazionali. Esso pianifica e coordina le attività e le iniziative scientifiche e culturali, provvedendo, al contempo, al loro monitoraggio, controllo e valutazione.

La struttura ha, inoltre, compiti chiave quali:

- Identificazione di grants e di opportunità di finanziamento esterno anche promuovendo il coinvolgimento del patrimonio di competenze e conoscenze della Sapienza;
- Sostegno alle attività di brevettazione e di trasferimento tecnologico;
- Organizzazione di partenariati per la partecipazione a bandi nazionali ed internazionali;
- Predisposizione e stipula di accordi e protocolli di intesa con Enti esterni;
- Supporto all'attività contrattuale svolta in autonomia dai Centri di Spesa dell'Ateneo in materia di ricerca;
- Promozione e organizzazione di corsi di formazione professionale e di sperimentazioni clinico-farmacologiche.

L'Ufficio valorizzazione e trasferimento tecnologico, promuove l'interazione tra le strutture di ricerca di Sapienza ed il mondo delle imprese anche mediante l'identificazione, il monitoraggio delle competenze tecnologiche che l'Ateneo nel suo insieme esprime, ed è in grado di offrire:

- Sostegno alla generazione d'imprese basate su tecnologie e competenze sviluppate in Ateneo;
- Aiuto nella definizione delle strategie di sviluppo;
- Gestione delle interazioni con il know-how tecnologico dell'Università con particolare riferimento agli spin off;
- Tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale nel contesto dell'instaurazione di rapporti con enti e imprese interessate al portafoglio brevetti dell'Ateneo.



La dimensione internazionale della ricerca scientifica è realizzata anche attraverso le attività svolte dall'Ufficio Internazionalizzazione Ricerca dell'Area per l'Internazionalizzazione, organizzato nei Settori "Internazionalizzazione Ricerca" e "Accordi Internazionali".

Il primo promuove attività di informazione, supporto e assistenza tecnica per la partecipazione a programmi di ricerca europea e internazionale, quali il VII Programma Quadro (PQ) di Ricerca e Sviluppo Tecnologico dell'UE e Programmi ERC e Marie Skłodowska Curie di Horizon 2020.

Il Settore promuove inoltre la mobilità di Visiting Professor per lo svolgimento di attività di ricerca congiunta, grazie allo stanziamento di un fondo di Ateneo.

Le attività di ricerca internazionale sono altresì formalizzate da protocolli esecutivi di Accordi Quadro, stipulati tra strutture di Sapienza e di altre istituzioni universitarie e/o centri di ricerca internazionali. Il Settore "Accordi Internazionali" cura la stipula degli Accordi e, grazie ad un fondo di Ateneo dedicato, emana un Bando annuale di cofinanziamento ai progetti di ricerca, formazione e didattica, sostenendo la mobilità di professori, ricercatori e dottorandi.

1.2 Finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati finalizzate alla ricerca scientifica 2015

Le entrate finalizzate alla ricerca scientifica hanno registrato per l'anno finanziario 2015 una contrazione sistematica che si ripercuote su tutte le voci riportate a seguire. Il totale delle entrate dell'anno 2015 è pari a circa **50,6** milioni di euro rispetto ai **70,8** milioni di euro percepiti nell'anno 2014. La tabella che segue riporta il dettaglio delle singole quote destinate alla ricerca scientifica provenienti dagli enti/organismi.

Fonte	2013		2014		2015	
	Importi (k euro)	%	Importi (K euro)	%	Importi (K euro)	%
U.E.	16.752	20,9	22.278	31,5	14.844	29,4
Altre Istituzioni pubbliche estere	18.494	23,1	1.884	2,7	1.625	3,2
MIUR	2.439	3	8.740	12,3	4.273	8,4
Altre amministrazioni pubbliche italiane	8.956	11,2	8.726	12,3	5.347	10,6
Enti pubblici ricerca italiani	4.800	6	3.070	4,3	3.058	6,0
Imprese italiane	2.560	3,2	461	0,7	240	0,5
Soggetti privati italiani non profit	1.064	1,3	3.102	4,4	1.953	3,9
Imprese/soggetti privati estero	0	0	0	0	0	0,0
Sapienza	19.770	24,6	16.883	23,8	14.476	28,6
Altre entrate	5.389	6,7	5.665	8	4.759	9,4
Totale Entrate	80.224	100	70.809	100	50.575	100

Entrate finalizzate alla ricerca per l'anno 2013/14/15 in migliaia di euro (Fonte Nuclei 2014, 2015 e 2016)

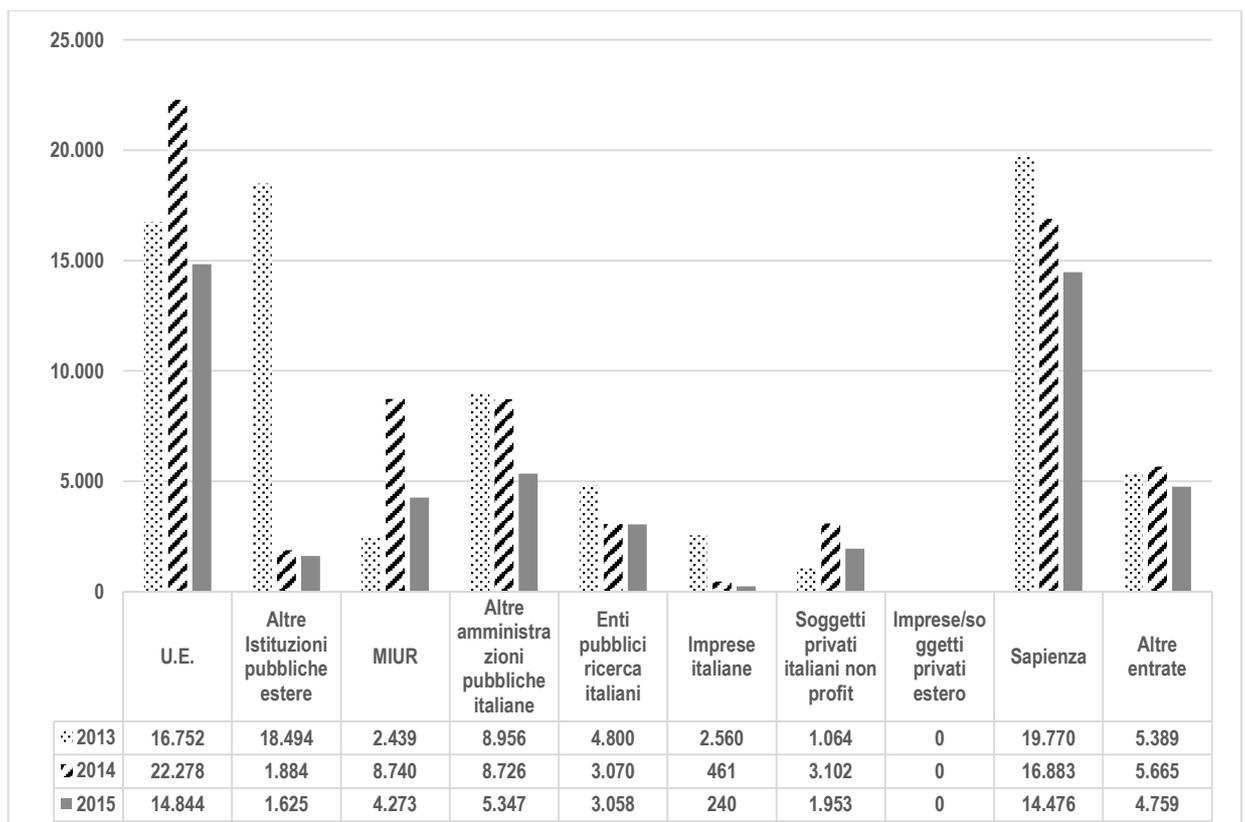


Le uscite finalizzate alla ricerca scientifica nell'anno finanziario 2015 risultano essere pari a circa **78** milioni di euro. In particolare la quota di spese di parte corrente è del 90,9% e quella in conto capitale è del 9,1%. Da notare che, a fronte di una diminuzione delle entrate (**50,6** milioni di euro rispetto ai **70,8** milioni del 2014) vi è stata anche una considerevole riduzione delle uscite di 21,239 milioni di euro.

Fonte	2013		2014		2015	
	Importi (K euro)	%	Importi (K euro)	%	Importi (K euro)	%
Spese Correnti	85.336	89,4	92.101	92,1	71.632	90,9
Spese Conto Capitale	10.102	10,6	7.902	7,9	7.132	9,1
Totale Spese	95.438	100	100.003	100	78.764	100

Uscite finalizzate alla ricerca per l'anno 2012/13/14 in migliaia di euro (Fonte Nuclei 2013, 2014 e 2015)

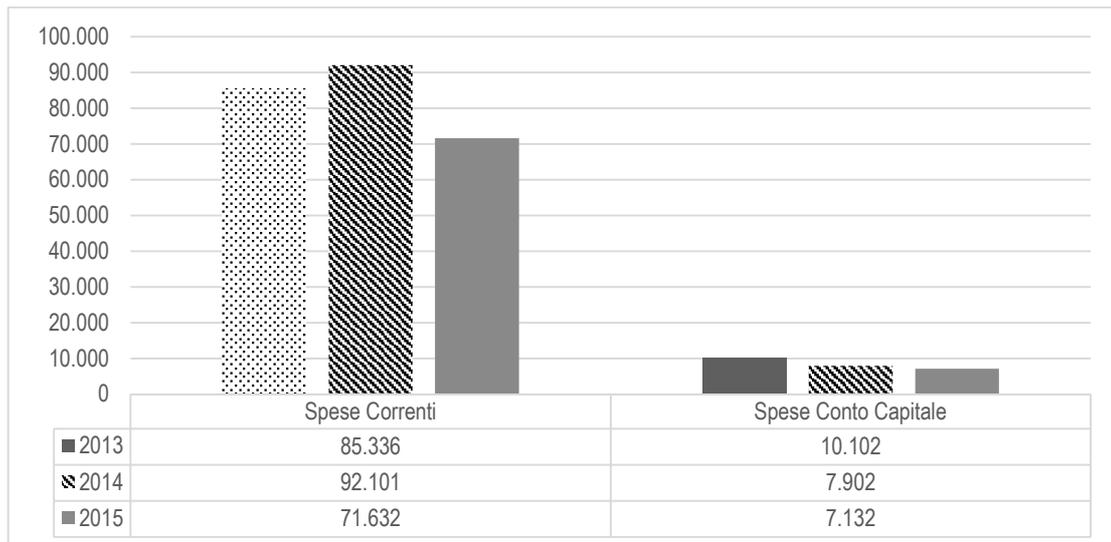
L'andamento per singole fonti è di seguito illustrato.



Fonte: Ufficio Supporto Strategico e Programmazione - ASSCO - Entrate: andamento singole fonti finanziamento triennio 2013-2015



L'andamento delle uscite per la ricerca, di seguito riportato in forma grafica, evidenzia nel triennio 2013-2015 una riduzione delle spese in conto capitale di ca. 3 milioni di euro; da notare anche una riduzione delle spese correnti con un valore de 71,6 milioni di euro a fronte di un valore di 92,1 milioni di euro nel 2014.



Fonte: Ufficio Supporto Strategico e Programmazione - ASSCO - Uscite: Spese correnti e Spese in Conto Capitale triennio 2013-2015

1.3 Finanziamenti ricerca di Ateneo

Con la pubblicazione annuale del bando per i progetti di ricerca di Ateneo, Sapienza finanzia, attraverso le varie tipologie di progetto, iniziative presentate da docenti, ricercatori, assegnisti di ricerca, dottorandi e specializzandi. La tipologia "Avvio alla ricerca", destinata esclusivamente ai dottorandi, assegnisti e specializzandi, contribuisce all'individuazione di obiettivi di ricerca e alla predisposizione di domande di finanziamento presentate da giovani ricercatori. Il finanziamento "Grandi scavi archeologi" è dedicato alle attività di scavo presso siti archeologici di interesse mondiale eseguiti da team Sapienza. Sapienza incentiva anche, con il fondo "Grandi attrezzature", l'incremento e il potenziamento delle apparecchiature presenti in Ateneo, anche con l'obiettivo di realizzare facilities per la comunità scientifica e un sistema di aggregazione con altre realtà presenti sul territorio. Nell'ambito dei finanziamenti dedicati a progetti di ricerca di grande ampiezza ed eccellenza scientifica viene riservata una particolare attenzione alle iniziative multidisciplinari, in linea con i temi per la ricerca europea previsti dal programma UE Horizon 2020. Nel 2015 il bando per i progetti di ricerca di Ateneo ha assegnato finanziamenti per un ammontare pari a 11.888.711 ML di euro. In totale sono state presentate 1.786 domande di finanziamento.



Finanziamento per i progetti di ricerca di Ateneo 2015	Domande pervenute	Domande approvate	n. Assegni di ricerca	Finanziamento assegni di ricerca	Budget assegnato al progetto	Finanziamento totale
Progetti di Ricerca - Piccoli	319	239	NA	NA	989.887	989.887
Progetti di Ricerca - Medi	501	399	55	1.289.750	3.624.870	4.914.620
Progetti di Ricerca - Grandi	97	86	13	304.850	2.399.179	2.704.029
Interdisciplinari	19	16	NA	NA	480.000	480.000
Avvio alla ricerca	815	339	NA	NA	500.175	500.175
Medie e Grandi attrezzature	19	7	NA	NA	1.800.000	1.800.000
Grandi scavi archeologici	16	15	NA	NA	500.000	500.000
TOTALE	1.786	1.101	68	1.594.600	10.294.111	11.888.711

Fonte: Elaborazione Area Supporto alla Ricerca

Sapienza procede, ogni anno, attraverso la pubblicazione di uno specifico bando, alla selezione delle domande di finanziamento relative all'organizzazione di convegni, seminari e workshop da svolgersi nell'anno successivo.

La selezione premia le iniziative che abbiano una rilevanza nazionale e/o internazionale, un'elevata qualità del programma e del profilo scientifico e culturale dei relatori.

1.4 Il nuovo Catalogo dei prodotti della ricerca IRIS (*Institutional Research Information System*)

Il sistema dei finanziamenti pubblici alle università italiane si sta indirizzando verso una sempre maggiore dipendenza dai risultati conseguiti nella ricerca scientifica.

In quest'ottica Sapienza ha utilizzato gli esiti della VQR 2004-2010 per ripartire parte della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario (66% della sezione ricerca). Per gli anni che intercorrono tra un esercizio di valutazione e l'altro (VQR 2004-2010 e VQR 2011- 2014) sarà presumibilmente utilizzata la scheda SUA-RD (nell'ambito del processo di accreditamento AVA). Nel corso del 2014 si è svolta, infatti, una sperimentazione della SUA-RD che ha coinvolto 9 dipartimenti in rappresentanza delle 6 macroaree Sapienza, e, successivamente, tra fine 2014 e metà 2015, si è proceduto alla compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale a regime per tutti i dipartimenti.

Questo processo di valutazione esterno induce gli Atenei a predisporre sistemi interni sempre più articolati per migliorare la gestione dei progetti di ricerca, valutare la produzione scientifica e incentivare il conseguimento di alti standard di qualità.

In quest'ottica Sapienza ha implementato, nel luglio 2011, il Catalogo U-Gov Ricerca per la gestione della produzione scientifica dell'Ateneo.

Nel mese di maggio 2015 il Catalogo U-GOV Ricerca, dismesso da Cineca, è stata sostituito da IRIS - Institutional Research Information System, che ne rappresenta una



versione migliorata a livello informatico, ma che non muta la natura e lo scopo del sistema precedente.

Attraverso specifiche funzionalità del catalogo IRIS è possibile svolgere una ricognizione sulle attività del personale e delle strutture di Ateneo funzionale alle esigenze degli organi di governo della nostra Università (Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, Nucleo di Valutazione, Dipartimenti, Facoltà).

Il sistema IRIS è accessibile a tutto il personale, anche non strutturato, che svolge attività di ricerca.

Nell'allegato 1 sono rappresentati i prodotti della ricerca presenti nel catalogo IRIS suddivisi per tipologia di prodotto, ruolo del personale e anno di pubblicazione per gli anni 2012-2015.

L'ultimo esercizio della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) ha riguardato gli anni dal 2011 al 2014. Pertanto un forte impulso è stato dato al caricamento in IRIS dei prodotti pubblicati negli anni di interesse della VQR.

Inoltre si evidenzia che l'inserimento dei prodotti nel catalogo IRIS è un processo sempre in itinere.

Il catalogo IRIS è, potenzialmente ad Accesso Aperto, anche se, al momento, sono visibili all'esterno solo i metadati dei prodotti. Obiettivo di Sapienza è aprire progressivamente il catalogo per utilizzarlo sia come vetrina della propria produzione scientifica che per ottemperare agli obblighi di disseminazione previsti da bandi europei e nazionali.

1.5 Internazionalizzazione della ricerca

La Sapienza svolge attività di informazione, supporto e assistenza tecnica volte a promuovere e favorire la dimensione internazionale della ricerca scientifica, anche attraverso:

- Promozione e sostegno alla partecipazione a programmi di ricerca europea e internazionale e Programma Horizon 2020;
- Raccolta e diffusione di informazioni sulle opportunità di finanziamento per la ricerca internazionale, anche attraverso la newsletter settimanale F1RST;
- Formazione e sensibilizzazione sulle tematiche relative alla presentazione, gestione e rendicontazione di progetti di ricerca finanziati nell'ambito di programmi comunitari e internazionali;
- Promozione e sostegno al finanziamento di Professori Visitatori per attività di ricerca congiunta;
- Supporto per la gestione della procedura dell'ammissione di cittadini extra UE ai fini di ricerca scientifica;
- Promozione e diffusione in ambito comunitario, attraverso il portale EURAXESS, delle opportunità offerte ai ricercatori;



- Formalizzazione di Progetti di Ricerca Internazionali attraverso la stipula di Accordi in settore specifico e Protocolli Esecutivi di Accordi Quadro e sostegno alla mobilità internazionale.

1.5.1. Programma Horizon 2020

Il nuovo programma Quadro Horizon 2020 è relativo al periodo 2014-2020 e si articola su tre Pillar (pilastri): Excellence, Industrial Leadership e Societal Challenges, ciascuno dei quali si suddivide in vari sottoprogrammi (esempio, ERC, Marie Curie, etc). I progetti Sapienza approvati per le call 2014 sono 28, per un contributo pari a € **10.867.745,30** mentre il **tasso di successo** stimabile è pari al **10,7%**. La tabella che segue schematizza i dati, suddivisi per Pillar e altre iniziative (Other).

Pillar	Programma	Progetti	Contributi UE
Pillar I – Excellence Science	ERC	7	5.545.257,00
	Marie Curie	2	294.061,32
	FET	1	€ 431.250,00
Totale Pillar I		11	€ 5.137.911,55
Pillar II - Industrial Leadership	LEITs - FoF	1	€ 507.500,00
	LEITs - Galileo	1	€ 250.000,00
	LEITs - ICT	5	€ 2.832.840,00
Totale Pillar II		7	€ 3.590.340,00
Pillar III - Societal Challenges	Health	1	€ 361.635,00
	Secure Societies	5	€ 927.168,75
	Transport	1	€ 221.500,00
	Inclusive Societies (SSH)	1	€ 580.665,00
Totale Pillar III		8	€ 2.090.968,75
Other	EURATOM	1	€ 23.900,00
	Adhoc	1	€ 24.625,00
Totale Other		2	€ 48.525,00
Totale		28	€ 10.867.745,30

Fonte: Elaborazione database ARI Sapienza, 5 marzo 2015 - Programma Quadro Horizon 2020

L'attività di promozione e informazione volta a favorire la partecipazione ai progetti comunitari ed internazionali di ricerca si attua anche attraverso l'organizzazione di eventi informativi e formativi. Gli eventi organizzati nell'anno 2015:

- **Giornata informativa sulle opportunità offerte dal DAAD per professori, ricercatori e post doc** - 19 maggio 2015



- **Infoday LIFE+** - 22 giugno 2015
- **Infoday MCSA** - ITN 2 luglio 2015
- **Infoday ERC** - 14 settembre 2015
- **Giornata informativa sulle opportunità di studio e ricerca in Germania, Francia e USA** - 30 ottobre 2015
- **Infoday MSCA – IF** - 16 novembre 2015

1.5.2. Professori Visitatori per attività di ricerca

Sapienza svolge annualmente procedure selettive per il finanziamento Professori Visitatori per attività di ricerca congiunta. I soggiorni sono finanziati per periodi non inferiori a 30 giorni e non superiori a 90 da svolgersi in maniera continuativa. Il Bando 2015 ha messo a disposizione un budget di 525.000,00 euro (al quale si aggiunge il 10% di cofinanziamento obbligatorio da parte del centro di spesa ospitante) che ha permesso di finanziare 76 visite della durata di 30 giorni e 22 visite della durata di 90 per un totale di 98 visite.

Successivamente, grazie al parziale inutilizzo dei fondi destinati al finanziamento di visiting professor per lo svolgimento di attività didattica (pari a 21.100 euro), è stato possibile finanziare ulteriori 3 visite della durata di 30 giorni e 1 visita della durata di 90 giorni. Complessivamente nel 2015 sono state sovvenzionate 102 visite a fronte delle 123 richieste presentate

Si sottolinea inoltre l'incremento dei servizi di accoglienza offerti ai visiting professors, tra i quali:

- l'International Researchers' Guide, la IR Card (ovvero un tesserino di riconoscimento che permette, oltre ad avvalorare il senso di appartenenza alla comunità accademica, di accedere a tutte le strutture dell'Ateneo, di attivare l'account per la wireless Sapienza e di usufruire di riduzioni presso negozi, musei, librerie e altri servizi convenzionati con la Sapienza);
- il rinnovo dell'iscrizione all'elenco MIUR degli Istituti di Ricerca pubblici e privati costituito con DM 11.4.2008 che consente di stipulare convenzioni di accoglienza con ricercatori extra UE e di avviare l'iter per la richiesta del visto per ricerca scientifica e, successivamente, di beneficiare del permesso di soggiorno per periodi superiori ai 90 giorni.



2. Le attività di formazione e di internazionalizzazione

2.1. Le strutture, il personale addetto alla formazione

Nell'ambito della Direzione Supporto Ricerca, Didattica e Relazioni Internazionali, sono presenti due aree che si occupano della didattica e dei servizi agli studenti.

La prima denominata **Area Servizi agli Studenti**, racchiude tutti i settori classicamente preposti alla gestione della carriera dello studente – le attuali segreterie – organizzati all'interno in tre Uffici distinti per macro-discipline. Tali Uffici presiedono tutti i processi di gestione dello studente e si interfacciano funzionalmente con i Presidi di Facoltà per cooperare al conseguimento degli obiettivi delle Facoltà.

La seconda **Area**, denominata **Offerta formativa e diritto allo studio**, è una struttura articolata in tre Uffici. Un Ufficio si occupa di tutte le attività connesse all'orientamento e tutorato, gestione del CIAO (Centro Informazioni Accoglienza Orientamento) e delle iniziative di prima accoglienza (punti informativi, front-office, campagne per l'immatricolazione etc). In uno specifico Settore dell'Ufficio si sviluppano altresì tutte le funzioni di pertinenza dell'offerta formativa (Regolamento didattico di Ateneo, attivazione e disattivazione dei corsi di studio, banche dati RAD, Off, Pre-Off, emanazione del Manifesto Generale d'Ateneo *et al*).

Un altro Ufficio è preposto al supporto alla didattica e al diritto allo studio. In particolare si occupa del coordinamento/amministrazione delle varie tipologie di borse di studio, delle residenze universitarie, degli studenti part-time, delle prove di accesso, degli studenti con titolo di studio straniero, del supporto agli studenti diversamente abili, di orientamento in uscita, placement e convenzioni con aziende per attività di tirocinio.

Un ultimo Ufficio sovrintende i percorsi postuniversitari, tra cui esami di Stato, organizzazione e amministrazione dei master universitari, dei dottorati di ricerca nonché delle scuole di specializzazione.

2.2 L'Offerta formativa

Il profondo processo di riorganizzazione dell'offerta formativa in atto da vari anni e avente come obiettivo l'adeguamento dell'Offerta Formativa ai requisiti e ai criteri della normativa nazionale, ha portato La Sapienza ad una significativa razionalizzazione della propria offerta formativa.

Tale processo, unitamente ai vincoli normativi sull'istituzione dei corsi di studio, ha determinato una riduzione dei corsi di studio attivati nell'a.a. 2014/2015.

Complessivamente, nell'anno accademico di riferimento, sono stati attivati 267 Corsi di Studio così suddivisi nelle varie tipologie:

- 151 Corsi di Laurea Triennale
- 102 Corsi di Laurea Magistrale
- 14 Corsi di Laurea Magistrale a Ciclo unico



- di cui 96 corsi di studi per le professioni sanitarie: 85 Corsi di Laurea Triennale e 11 Corsi di Laurea Magistrale.

2.3 La popolazione studentesca

La Sapienza nell'a.a. 2014-15 ha registrato 102.329 studenti iscritti, di cui 17.923 immatricolati per la prima volta (17,52%). Il dato non tiene conto del numero degli studenti appartenenti al vecchio ordinamento ante riforma DM 509/99, circa 3.065.

Le Facoltà che presentano il maggior numero di studenti sono: Lettere e Filosofia (18.315), Farmacia e Medicina (11.690), Ingegneria Civile ed Industriale (9.954), Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione (9.816) e Medicina e Odontoiatria (8.886). Come lo scorso anno Lettere e Filosofia si conferma al primo posto. Il numero dei laureati registrato nell'anno solare 2015 è di 18.141 (18.982 nel 2014). Le Facoltà con il maggior numero di laureati sono: Lettere e Filosofia con una percentuale del 17,05%, seguita da Farmacia e Medicina con il 10,89% dei laureati e da Medicina e Psicologia con una percentuale del 10,61%.

L'a.a. 2014/2015 conferma il trend negativo (-2,69%) sul numero degli iscritti registrando una numerosità di 102.329 rispetto a 105.155 rilevati nell'a.a. 2013/2014.

La tabella che segue dettaglia i dati distinti per Facoltà con riferimento a iscritti post riforma, immatricolati, part-time, crediti formativi acquisiti, esami superati, laureati, iscritti regolari, iscritti extra Lazio, iscritti extracomunitari e comunitari.

FACOLTA'	Iscritti post-riforma	Immatricolati	Part time	Crediti acquisiti A.S. 2015	Esami superati A.S. 2015	Laureati A.S. 2015	Iscritti Regolari	Iscritti Extra Lazio	Iscritti Extra Comunitari	Iscritti Comunitari
Architettura	6225	692	229	190.719,00	22.821	1.228	3020	1594	299	100
Economia	8232	1448	244	236.354,00	29.828	1.645	5068	2187	523	197
Farmacia e Medicina	11690	2388	96	411.518,75	50.720	1.976	8981	4360	315	198
Giurisprudenza	6974	982	178	201.445,00	20.961	703	4342	2295	191	94
Ingegneria Civile e Industriale	9954	1449	367	275.386,00	35.385	1.782	5594	2356	305	116
Ingegneria Dell'Informazione, Informatica e Statistica	6636	1350	306	181.099,00	23.980	1.118	4083	1367	270	109
Lettere e Filosofia	18315	3566	682	493.318,00	67.021	3.093	11515	5251	730	344
Medicina e Odontoiatria	8886	1801	32	319.985,65	39.150	1.448	6972	3380	326	168
Medicina e Psicologia	7999	970	288	280.736,25	34.105	1.925	5213	2205	130	87
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	7602	1555	195	229.043,00	29.180	1.431	5033	1588	155	86
Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	9816	1722	455	277.963,00	37.106	1.792	5980	2961	512	176
Totale complessivo	102.329	17.923	3.072	3.097.567,65	390.257	18.141	65.801	29.544	3.756	1.675

Fonte: Elaborazione dati Infostud



Nell'a.a. 2014/2015 sono stati attivati **152 Master** di cui:

- n. 50 di I° livello
- n. 102 di II° livello

per un totale di 2.282 studenti; rispetto all'anno precedente (2014/2015) cui ne risultavano 2.654 si evidenzia una diminuzione del 14,01%.

Nell' a.a. 2014/2015 sono state avviate **88 scuole di specializzazione** per complessivi 3.000 iscritti con una diminuzione del 16,20% rispetto all'a.a. 2013/14 in cui erano presenti 3.580 specializzandi.

Nell'a.a. 2014/2015 sono stati attivati **135 dottorati di ricerca** (comprensivi di quelli ad esaurimento) che comprendono nei 3 cicli attivi un totale di 3.265 iscritti, numerosità in linea con il valore dell'a.a. 2012/13 di 3275 iscritti; inoltre, prendendo come riferimento i dati al 2012/13, i dati confermano un trend positivo: +3,18% rispetto ai 3.174 dell'a.a. 2012/13; +8,58% rispetto ai 3.016 dottorandi dell'a.a. 2011/12.

Nell'anno solare 2015 sono state rilevate **928 unità attive in assegni di ricerca** (erano 923 nel 2014), il 24,2% in area 6 e il 16,3% in area 9.

Con tali numeri, Sapienza si pone ai vertici della formazione correlata direttamente alla ricerca scientifica nel quadro del sistema universitario.

2.4 Internazionalizzazione della didattica

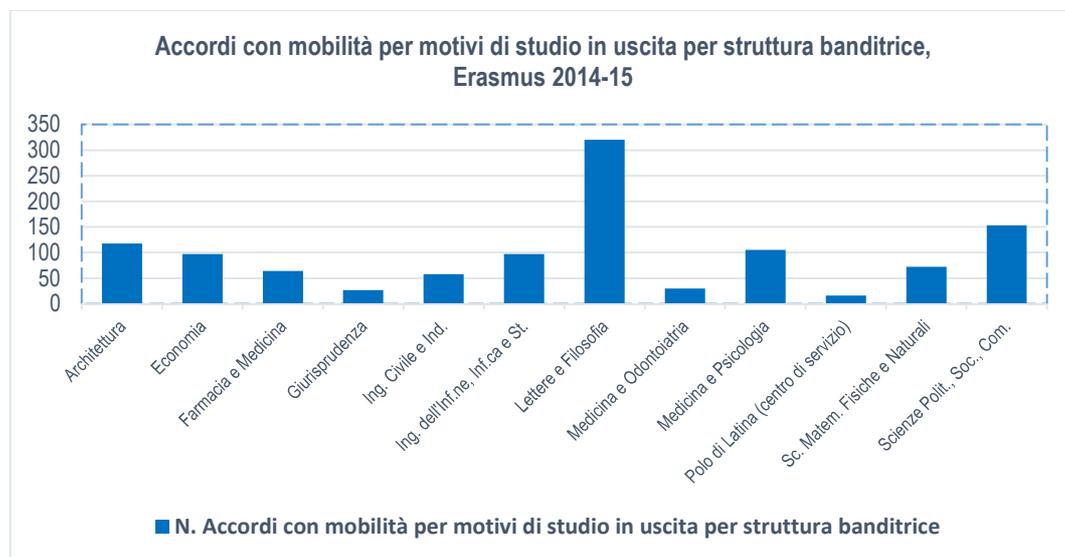
Le attività di internazionalizzazione della didattica sono curate dall'Ufficio Internazionalizzazione della didattica dell'Area per l'Internazionalizzazione di cui fanno parte tre settori: Erasmus, Internazionalizzazione didattica e programmi europei e Cooperazione e gestione delle risorse. L'ufficio promuove la mobilità internazionale di studenti, personale docente e tecnico-amministrativo, supporta la progettazione di facoltà e dipartimenti nel quadro dei programmi che finanziano l'internazionalizzazione dell'offerta formativa e il *capacity building* con università di paesi partner, e presenta proprie richieste di finanziamento volte principalmente al sostegno della mobilità e della cooperazione interuniversitaria. L'ufficio sostiene e finanzia, inoltre, le esperienze di doppia laurea e di attivazione di corsi di laurea internazionali sia per quanto riguarda gli aspetti negoziali della redazione di convenzioni con gli atenei partner, sia con l'assegnazione di fondi che con l'organizzazione di attività di marketing internazionale e di accoglienza di studenti stranieri.

Nel giugno del 2015 la nomina del capoufficio per l'Ufficio internazionalizzazione didattica ha completato l'assetto organizzativo.



2.4.1. Programma ERASMUS+ 2014/2015

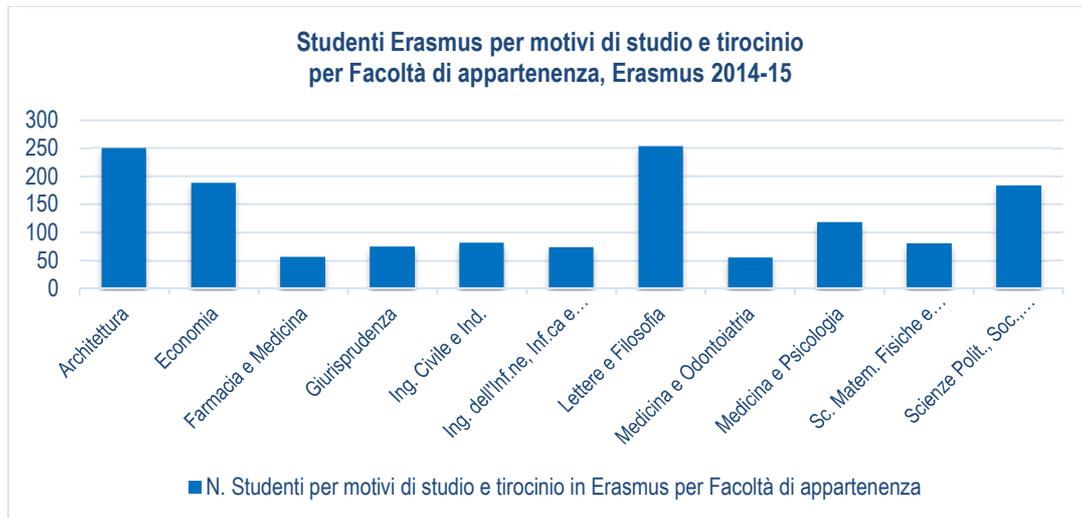
Nell'ambito del nuovo Programma Erasmus+ (2014-2021) sono state molteplici le iniziative: mobilità per studenti per studio e tirocinio; mobilità per docenti e mobilità per il personale tecnico-amministrativo. Tali mobilità vengono gestite sulla base di circa 1345 accordi inter-istituzionali stipulati con circa 500 sedi partner. Le tabelle riportate evidenziano la numerosità degli accordi stipulati per ciascuna Facoltà nonché l'andamento delle tipologia di attività previste dal programma.



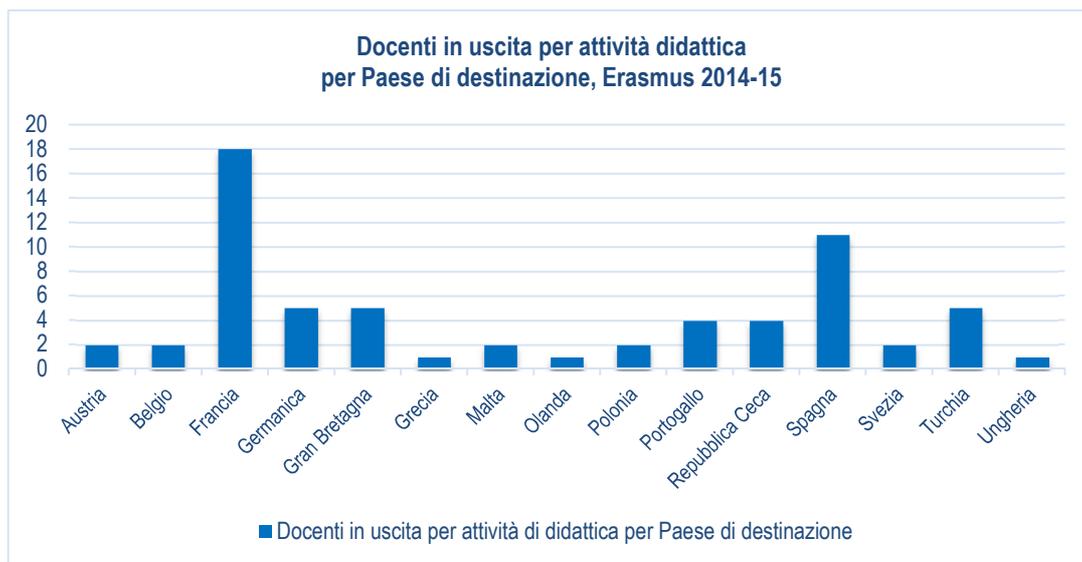
Fonte: elaborazione Settore Erasmus - ARI

Nel corso dell'a.a. 2014/15 la consistenza della mobilità si è così realizzata:

- Mobilità studenti per motivi di studio: 1264 studenti in uscita 911 studenti in entrata;
- Mobilità studenti per Traineeship: 200 studenti;
- Mobilità docenti per attività di didattica all'estero: 65 unità;
- Mobilità personale tecnico-amministrativo per formazione: 27 unità.



Fonte: elaborazioni Settore Erasmus – ARI



Fonte: elaborazioni Settore Erasmus – ARI

A sostegno della mobilità per motivi di studio, nel corso del 2015 sono stati attivati per gli studenti in entrata 30 corsi di lingua italiana, frequentati da un totale di 676 partecipanti e per gli studenti in uscita sono stati organizzati 20 corsi di lingue straniere per un totale di 663 partecipanti.

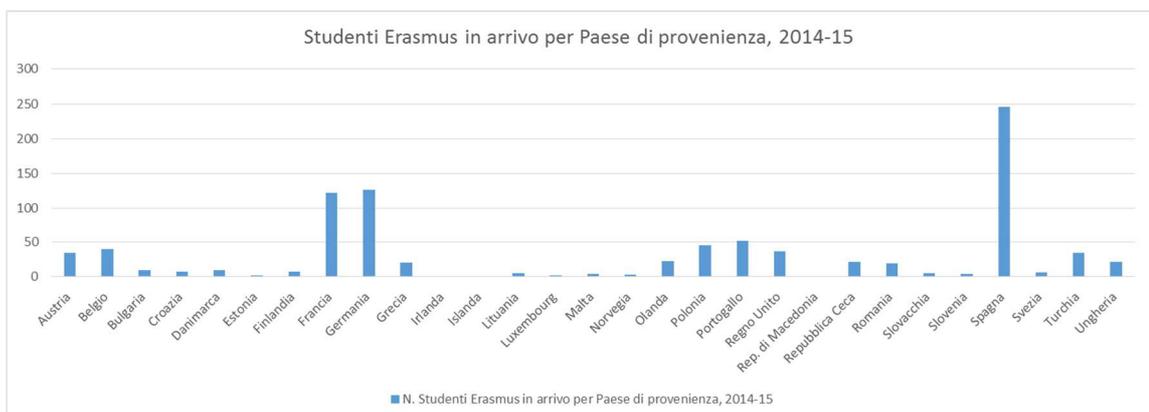
Per quanto concerne invece la mobilità per tirocinio, questa si colloca all'interno di iniziative di Ateneo per favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro dopo la laurea. Infatti sono stati organizzati eventi rivolti a tutti gli studenti di Sapienza anche in collaborazione con la Provincia di Roma, nell'ambito del progetto *Your first Eures Job*



per incrementare le possibilità da parte degli studenti di inserirsi nel mercato del lavoro europeo. Inoltre per favorire la mobilità ai fini di tirocinio e offrire a tutti gli studenti la possibilità di acquisire competenze professionali è stato promosso un bando centralizzato di selezione per l'assegnazione di borse Traineeship Erasmus e costituzione di una Commissione per selezionare, mediante colloquio di accertamento linguistico e motivazionale, studenti di elevato profilo. Infine, è stato creato un database con le opportunità di tirocinio da parte di Istituzioni universitarie ed Enti privati.

Sapienza coordina e partecipa a diversi progetti di tirocinio tra cui: il Progetto "Unipharmagraduates"; il Progetto North South coordinato dall'Università di Roma Tor Vergata; il programma di tirocini curriculari MAECI MIUR e Fondazione CRUI, da svolgersi presso Ambasciate e Rappresentanze permanenti all'estero per l'accesso alla carriera diplomatica.

Per migliorare le procedure di riconoscimento delle attività accademiche svolte all'estero, nel corso del 2015 si è provveduto all'adozione di un Regolamento per il riconoscimento dei periodi di studio e dei crediti acquisiti dagli studenti in mobilità internazionale basato sulla compatibilità dei risultati e alla realizzazione di un applicativo informatico che consentirà la dematerializzazione e la trasparenza del processo di riconoscimento. Il sistema consentirà di indicare sul Diploma Supplement tutti i dati relativi alla mobilità, oltre a consentire la rilevazione dei crediti acquisiti dagli studenti all'estero anche ai fini del miglioramento dei parametri premiali nell'assegnazione delle risorse MIUR.



Fonte: elaborazione Settore Erasmus - ARI Studenti incoming a.a. 2014/2015, per Paese di provenienza

Al fine di incentivare e incrementare la partecipazione al programma di mobilità Erasmus, nel corso del 2015 tra le varie iniziative di incontro e accoglienza degli studenti internazionali, è stata organizzata la seconda edizione della Welcome Week per tutti gli studenti internazionali in entrata (dal 22 al 27 settembre 2015) che – grazie al lavoro coordinato del personale dei settori Erasmus e Internazionalizzazione della didattica – ha consentito la realizzazione di un'intera settimana di eventi dedicati ai circa 1.000



studenti di scambio in arrivo in Sapienza e favorire il loro ingresso nella comunità accademica e studentesca. Sono state organizzate a livello centralizzato delle sessioni informative ripetute sia in inglese che in italiano (permesso di soggiorno, assistenza sanitaria, uso della piattaforma Infostud, trasporti locali e nazionali, supporto alla ricerca dell'alloggio) e una visita guidata della città universitaria in duplice lingua. A livello di Facoltà sono stati organizzati dei *Welcome day* per presentare agli studenti la comunità accademica, i servizi e i corsi offerti, unitamente ad una visita guidata della facoltà. Nel corso della settimana è stato organizzato e gestito il servizio di rilascio del codice fiscale per consentire agli studenti di accelerare le procedure di apertura del conto corrente bancario e/o stipula del contratto di affitto. Inoltre è stata organizzata una fiera con il coinvolgimento di associazioni, aziende di servizi e istituti di cultura unitamente ad un ricco programma di eventi culturali (corso di teatro, prove aperte Musa, visite guidate, attività sportive). Infine è stata organizzata la selezione per il reclutamento degli studenti Buddies a supporto sia degli studenti che degli uffici Erasmus di Facoltà.

2.4.2. Partecipazione a programmi della Commissione Europea

Nel 2015 l'Area per l'Internazionalizzazione, oltre a svolgere attività di supporto ai docenti nella predisposizione di proprie richieste di finanziamento, ha presentato progetti in qualità di coordinatore e/o di partner nell'ambito di alcuni programmi Erasmus + che hanno permesso di acquisire risorse finanziarie dalla Commissione Europea.

La partecipazione a questi programmi ha permesso di consolidare i rapporti già esistenti con i partner europei e stringere nuove collaborazioni.

La tabella riportata elenca i programmi attivi nel 2015, gestiti direttamente da ARI o da strutture di Sapienza con il supporto di ARI relativi a: Erasmus + Key Actions 1, 2 e 3; Erasmus Mundus (Azione 1, Azione 2: Azione 3), e Tempus.



Programma	Titolo
Erasmus + Strategic Partnership	Commons
Erasmus + Strategic Partnership	EH-CMAP
Erasmus + Strategic Partnership	UNICAH
Erasmus + Strategic Partnership	PsyTool
Erasmus + Strategic Partnership	AMICO
Erasmus + Knowledge Alliance	KAUC Knowledge Alliance Urban Challenges
Erasmus + Mobility Consortia	Unipharma-Graduates
Erasmus + Mobility Consortia	NORTH SOUTH TRAINEESHIP
Erasmus + Capacity Building	DESIRE
Erasmus + Capacity Building	HARMONY
Erasmus + Capacity Building	MIMIR
Erasmus + Capacity Building	FSAMP
Erasmus + Capacity Building	LASALUS
Erasmus + Capacity Building	DIEGO
Erasmus + Capacity Building	ECO-RED
Erasmus + Key Action 3	FAIR
Erasmus + Jean Monnet	EU OBSERVER: connecting worlds to promote European Education among universities, Schools and civil society organizations
Erasmus + Jean Monnet	Becoming a journalist in Europe: a bridge between traditional and new media
Erasmus + Jean Monnet	Transnational Political Participation, Representation and Sovereignty in the European
Erasmus Mundus A1	ArchMat (LM in Scienze e Tecnologie per la conservazione dei beni culturali)
Erasmus Mundus A1	Atosim - Atomic Scale Modelling of Physical, Chemical and Bio-molecular Systems (LM in Fisica)
Erasmus Mundus A1	STEPS -Sustainable Transportation and Electrical Power Systems (LM in Ingegneria elettrotecnica)
Erasmus Mundus A2	Avempace II



Erasmus Mundus A2	Avempace III
Erasmus Mundus A2	Basileus III
Erasmus Mundus A2	Basileus IV
Erasmus Mundus A2	Basileus V
Erasmus Mundus A2 (Coord.)	Be Mundus (Brasile)
Erasmus Mundus A2	Element (Egitto e Libano)
Erasmus Mundus A2	Epic (Maghreb)
Erasmus Mundus A2	TEE (Stati Uniti e Canada)
Erasmus Mundus A2	Eulalinks (America Latina)
Erasmus Mundus A2	Eulalinks Plus (America Latina)
Erasmus Mundus A2	EU-Metalic (Maghreb)
Erasmus Mundus A2	EU-Metalic II
Erasmus Mundus A2	Impakt (Asia)
Erasmus Mundus A2	EBW+ (Brasile)
Erasmus Mundus A2	Elarch (America Latina)
Erasmus Mundus A3 (Coord)	EM-ACE Activate, communicate, engage
Erasmus Mundus A3	Ulises
Tempus IV	Building Capacity for University Management in the ENPI South Region – BUCUM (Libano, Libia, Egitto, Marocco)
Tempus IV	Enhancement of Quality Assurance Management in Jordanian Universities - EQuAM (Giordania)
Tempus IV	Modernization of Institutional Management of Internationalization in South Neighboring Countries: Towards internationalization Management Model - MIMI (Giordania)
Tempus IV	Enhancing quality of doctoral education at Higher Education Institutions in Uzbekistan - UZDOC (Uzbekistan)
Tempus IV	BESAFE -Reform Belarusian road safety higher education
Tempus IV	ECONANO -Curriculum reform and the modernization of ecology engineering based on nanotechnology
Tempus IV	JAMILA - Joint master of Mediterranean Initiatives on renewable and sustAinable energy”
Tempus IV	MIMI -Modernization of Institutional Management of Internationalization in South Neighboring Countries



Tempus IV	UZDOC - Enhancing quality of doctoral education at Higher Education Institutions in Uzbekistan
LLP	EGRACONS

Fonte: elaborazione Settore Erasmus - ARI

In particolare, per quanto riguarda l'Azione 2 del programma Erasmus Mundus (progetti di sostegno alla mobilità individuale da/verso paesi terzi attraverso borse di studio per studenti, dottorandi, ricercatori, docenti), nel 2014-2015 ci sono stati 78 beneficiari in entrata, di cui 58 studenti e dottorandi di scambio, 18 docenti e 2 postdoc. Gli studenti e i docenti di Sapienza in uscita grazie a borse di studio del programma Erasmus Mundus sono stati 30, di cui 9 docenti, 6 dottorandi, 1 post-doc e 24 studenti.

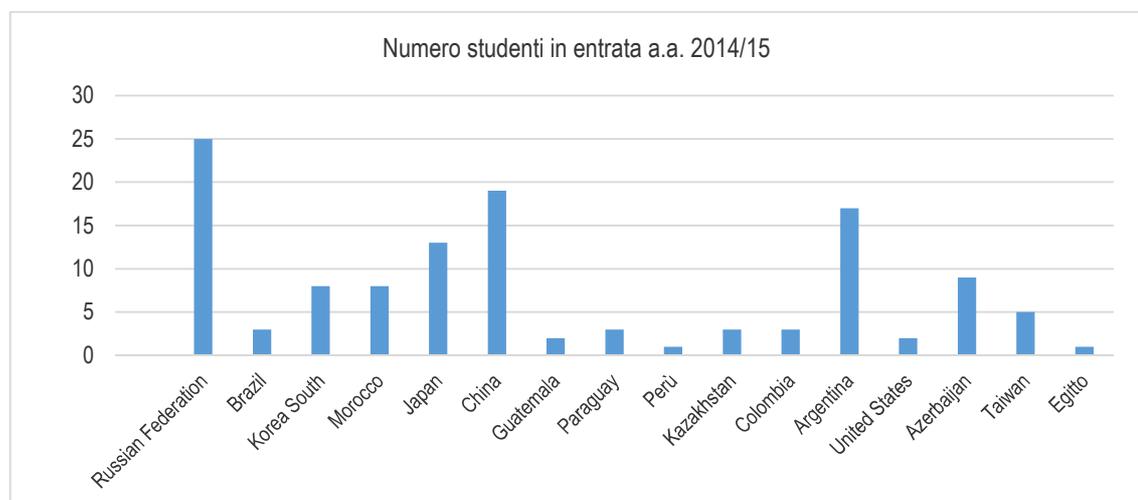
2.4.3. Mobilità per Protocolli aggiuntivi e doppi titoli

Queste iniziative sono volte a finanziare la mobilità di studenti di laurea, laurea magistrale e dottorandi senza borsa, sulla base dei protocolli aggiuntivi di mobilità studenti con istituzioni accademiche di Paesi extra-UE e sulla base degli accordi di doppio titolo, se non finanziati dal programma Erasmus + con università europee.

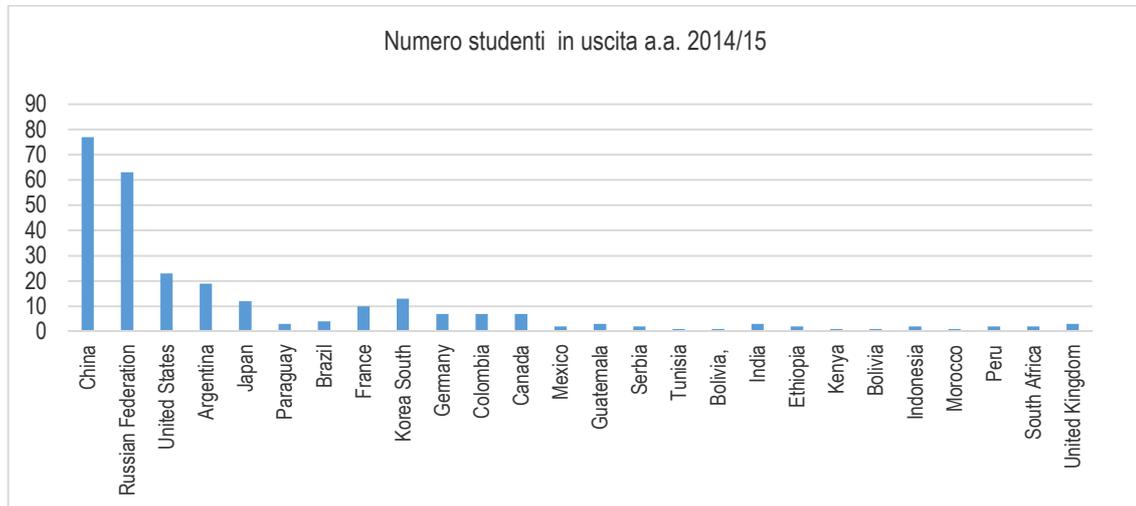
	Numero studenti beneficiari	Numero mensilità erogate
Protocolli aggiuntivi	240	759
Accordi di doppio titolo	30	108

Fonte: elaborazione Settore Erasmus - ARI: Mobilità in uscita collegata a Protocolli aggiuntivi e Accordi di doppio titolo nel corso del 2014-2015, per borse di studio erogate

I grafici che seguono illustrano rispettivamente l'andamento del numero di studenti in **entrata** per paese di provenienza e il numero di studenti in uscita per paese di destinazione.



Fonte: elaborazione Settore Erasmus - ARI - Numero di studenti in entrata per paese di provenienza



Fonte: elaborazione Settore Erasmus - ARI Numero di studenti in uscita per paese di destinazione

Di seguito si riporta il totale dei protocolli aggiuntivi attivati al 31 dicembre 2015 distinti per Paese.



Paese	Numero studenti Incoming	Paese	Numero studenti Outgoing
Russia	25	Indonesia	1
Cina	14	Kenya	1
Stati Uniti	14	Faroer	1
Brasile	13	Marocco	1
Argentina	12	Benin	1
Giappone	11	Guatemala	1
Corea del Sud	6	Senegal	1
Australia	5	Montenegro	1
Bolivia	5	Siria	1
Colombia	5	Mozambico	1
Canada	4	Stati Uniti d'America (Texas)	1
India	4	Palestina (Territori Palestinesi)	1
Iran	4	Georgia	1
Egitto	4	Paraguay	1
Yemen	3	Giordania	1
Tunisia	3	Etiopia	1
Taiwan	2	Iraq	1
Messico	2	Israele	2
Perù	2	Kazakhstan	1
Ucraina	2	Indonesia	1
Vietnam	2	Kenya	1
Sudafrica	1		
Serbia	1		

Fonte: elaborazione Settore Internazionalizzazione della Didattica e Programmi europei - ARI -
Protocolli aggiuntivi al 31 dicembre 2015, per Paese

La tabella seguente riporta la numerosità dei beneficiari incoming ed outgoing distribuiti per Paese in base ai protocolli aggiuntivi attivati nell'a.a. 2014/15.



Paese	Numero studenti Incoming	Paese	Numero studenti Outgoing
Russia	25	Indonesia	1
Cina	14	Kenya	1
Stati Uniti	14	Faroer	1
Brasile	13	Marocco	1
Argentina	12	Benin	1
Giappone	11	Guatemala	1
Corea del Sud	6	Senegal	1
Australia	5	Montenegro	1
Bolivia	5	Siria	1
Colombia	5	Mozambico	1
Canada	4	Stati Uniti d'America (Texas)	1
India	4	Palestina (Territori Palestinesi)	1
Iran	4	Georgia	1
Egitto	4	Paraguay	1
Yemen	3	Giordania	1
Tunisia	3	Etiopia	1
Taiwan	2	Iraq	1
Messico	2	Israele	2
Perù	2	Kazakhstan	1
Ucraina	2	Indonesia	1
Vietnam	2	Kenya	1
Sudafrica	1		
Serbia	1		

Fonte: elaborazione Settore Internazionalizzazione della didattica e Programmi europei – ARI – Beneficiari incoming e outgoing 2014/15 per paese in base ai Protocolli aggiuntivi



Gli accordi di doppio titolo prevedono la possibilità, per gli studenti, di frequentare un periodo di studi presso un ateneo estero (minimo un semestre) e di ottenere il diploma di laurea di entrambe le università. Di seguito gli accordi doppio titolo vigenti:

FACOLTÀ DI SAPIENZA	CORSO DI STUDIO	UNIVERSITÀ IN CONVENZIONE
Architettura	Architettura UE	Universidad de Buenos Aires
Economia	LM Tecnologie e gestione dell'innovazione	Università di Economia e Finanza San Pietroburgo
Economia	LM Intermediari, finanza internazionale e risk management	Université de Liège - Ecole de Gestion
Economia	LM Management delle imprese	Regent's college London
Economia	LM Management delle imprese	SRH Berlin
Economia	LM Management delle imprese	Northern Illinois University
Giurisprudenza	LM in Giurisprudenza (European Law Network)	Université Pantheon Assas (Paris 2)
Giurisprudenza		Humboldt Berlin
Giurisprudenza		King's College London
Giurisprudenza	LM in Giurisprudenza	Université Pantheon Assas (Paris 2)
I3S	LM Scienze statistiche e decisionali	Université Paris Dauphine
ICI	LM Ingegneria Meccanica	New York Polytechnic University
Ingegneria civile e industriale	LM Ingegneria Meccanica	Georgia Tech
Ingegneria civile e industriale	LM in Sustainable Transportation and Electrical Power Systems	Universidad de Oviedo
		University of Nottigham
		Polytechnic Institute of Coimbra
Ingegneria dell'informazione	LM varie Ingegneria ICI e I3S	Universidad Central de Venezuela
Ingegneria ICI e I3S	LT e LM delle 2 facoltà	Université Paris Sud 11
Ingegneria ICI e I3S		Université Paul Sabatier Toulouse
Ingegneria ICI e I3S		Université de Nice-Sophia Antipolis
Ingegneria ICI e I3S		Université de Nantes
Ingegneria ICI e I3S		Université de Grenoble Joseph Fourier
Ingegneria ICI e I3S		Ecole Centrale de Nantes
Ingegneria ICI e I3S		SUPAERO
Ingegneria ICI e I3S		SUPELEC
Ingegneria ICI e I3S		ENSEA Cergy Pontoise
Ingegneria ICI e I3S		ESIEE Noisy-le-Grand
Ingegneria ICI e I3S		Ecole Polytechnique Université de Grenoble
Lettere e Filosofia	LM Storia medievale e moderna	EHESS Marseille
Lettere e Filosofia		Université Pierre Mendès Grenoble
Lettere e Filosofia		Université de Provence Aix Marseille I
Lettere e Filosofia		Université de Savoie
Lettere e filosofia	LM Lingue e civiltà orientali	Hanyang University Seoul
Lettere e filosofia	L Lingue e civiltà orientali	Beijing University of Foreign Studies
Lettere e Filosofia	LM Filosofia e storia della filosofia	Friedrich Schiller Universitaet Jena
Lettere e filosofia	LM Discipline demo-etno antropologiche	University of Sofia "St Kliment Ohridski"
Lettere e Filosofia	LM Filologia moderna	Université Paris-Sorbonne 1



FACOLTÀ DI SAPIENZA	CORSO DI STUDIO	UNIVERSITÀ IN CONVENZIONE
Medicina e Psicologia	LM Pedagogia e scienze dell'educazione e della formazione	Università Psicopedagogica Mosca
Medicina e Psicologia	LM Pedagogia e scienze dell'educazione e della formazione	North Caucasus University

Fonte: elaborazione Settore Erasmus - ARI – Accordi doppio titolo vigenti

Inoltre, Sapienza finanzia l'erogazione di corsi di lingua italiana per gli studenti in mobilità internazionale presso l'Istituto di Lingue Orientali - ISO. L'Istituto ha garantito un ciclo di 60 ore di lezioni frontali per ciascun livello di apprendimento, comprensivi dei placement test, esami e la relativa erogazione dei crediti formativi. L'iniziativa rientra tra le azioni volte a incentivare l'iscrizione ai nostri corsi di laurea di studenti e dottorandi stranieri.

2.4.4 Altri programmi

Sapienza partecipa anche ad altre tipologie di programmi quali:

- **Scienza senza frontiere:** Sapienza, con altre quindici università italiane, partecipa al programma Scienza senza Frontiere finanziato dal Governo brasiliano. Nel 2015, 121 studenti brasiliani hanno ottenuto una borsa di studio per trascorrere due semestri a Sapienza. A questi si aggiungono 4 dottorandi iscritti a corsi del nostro Ateneo.
- **Coasit:** Sono state realizzate attività per la selezione e il sostegno a laureati Sapienza in discipline umanistiche per svolgere attività di assistentato di lingua italiana presso le scuole della regione Vittoria nell'ambito dell'accordo con il Coasit di Melbourne.

2.4.5 Corsi internazionali

Dal 2011 Sapienza finanzia il sostegno ai corsi internazionali, sulla base delle Linee Guida approvate dagli Organi collegiali, in particolare per l'attivazione di corsi di studio in lingua inglese. Per il 2015 è stato confermato il finanziamento del sostegno ai corsi internazionali per un importo complessivo di 249.000 €.

Corsi totalmente in lingua inglese	Corsi parzialmente in lingua inglese
Engineering in Computer Science + Artificial Intelligence and Robotics	Ingegneria aeronautica, elettrica ed energetica
Advanced Economics	Scienze applicate ai beni culturali
Medicine	Ingegneria delle Comunicazioni
Computer Science	Ingegneria Elettronica
Control Engineering	Scienze statistiche e decisionali
Product Design	Ingegneria gestionale



Corsi totalmente in lingua inglese	Corsi parzialmente in lingua inglese
Business Management	Ingegneria aerospaziale + LM ing. Aeronautica
Transport System Engineering	Directed study programme in Art and Humanities
Finance and Development	Scienze Linguistiche, letterarie e della traduzione
Mechanical Engineering	Scienze Linguistiche, letterarie e della traduzione
	Tecnologie e Gestioni dell'innovazione
	Genetica e biologia molecolare nella ricerca di base e biomedica
	Ingegneria delle nanotecnologie
	Architettura Ue
	Mediazione Linguistica E Interc.

Fonte: elaborazione Settore Internazionalizzazione della Didattica e Programmi europei - ARI

2.4.6. Professori Visitatori per attività di didattica

Dal 2010, l'ateneo grazie a uno specifico programma, favorisce l'accoglienza di professori visitatori per lo sviluppo di attività di didattica congiunta ed annualmente si svolgono le procedure selettive per il relativo finanziamento. Le domande di ammissione possono essere presentate da professori ordinari, associati e da ricercatori attraverso un'apposita procedura informatica. I professori visitatori finanziati vantano un curriculum scientifico di alto profilo e provengono, generalmente, da università o centri di ricerca d'eccellenza dei Paesi più avanzati nel campo della ricerca e dello sviluppo tecnologico. Nell'anno 2015 il numero di richieste presentate e approvate sul bando Professori visitatori per attività didattica è stato pari a 21.

2.5 Gli accordi internazionali

Le collaborazioni culturali e scientifiche con le Istituzioni Universitarie e i centri di ricerca istituzioni stranieri possono essere formalizzate con la stipula di Accordi Interuniversitari-Internazionali che promuovono attività di ricerca, di didattica e di formazione, favorendo e incentivando gli scambi internazionali di professori, ricercatori, dottorandi e specializzandi.

Nel corso del 2015, è stata posta particolare attenzione all'attivazione, negoziazione e stipula di accordi con università di Paesi e aree ritenute strategiche per Sapienza (America Centrale, Asia, Stati Uniti e Canada, Mediterraneo, etc.), determinando il rafforzamento della già consolidata collaborazione con istituzioni di prestigio che rientrano nelle classifiche delle Top 500 del QS World University Ranking.

Di seguito la tabella riepilogativa degli accordi internazionali e interuniversitari conclusi nel 2015.



ACCORDI INTERNAZIONALI INTERUNIVERSITARI STIPULATI NEL 2015	
Accordi Quadro	41
Protocolli Esecutivi	36
Accordi in un settore specifico	9

Fonte: elaborazione Settore Internazionalizzazione della Didattica e Programmi europei - ARI

Il Bilancio universitario annuale prevede lo stanziamento di fondi finalizzati a sostenere la mobilità internazionale dei professori, ricercatori, dottorandi e specializzandi, nell'ambito degli Accordi interuniversitari di collaborazione culturale e scientifica. Con bando emanato a cadenza annuale e in base alle disponibilità di bilancio, Sapienza definisce le modalità di richiesta dei contributi volti a sostenere gli scambi nell'ambito degli Accordi. Per il 2015 sono stati stanziati 300.000 euro e sono stati finanziati 57 progetti.

2.6 La cooperazione allo sviluppo

Coerentemente con la propria dimensione internazionale dello studio e della ricerca, Sapienza riconosce l'importanza strategica della cooperazione allo sviluppo, in virtù degli impegni etici e politici assunti dalla comunità internazionale per la riduzione delle disuguaglianze e per la prevenzione e la risoluzione dei conflitti.

L'obiettivo generale è promuovere partenariati di qualità e innovativi all'interno di ambiti e aree strategiche di intervento che costituiscono i punti di forza e di eccellenza della Sapienza al fine di favorire la mobilità di docenti e ricercatori da e con i Paesi in via di sviluppo (PVS), lo scambio di competenze, la sinergia e l'ottimizzazione di risorse e obiettivi, il miglioramento delle condizioni di accesso al know-how tecnologico e alle opportunità finanziarie, il potenziamento delle forme di cooperazione decentrata, con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili, nonché dell'eco sostenibilità a lungo termine delle azioni di sviluppo.

Proprio in virtù dell'intensa partecipazione di docenti e ricercatori di Sapienza a progetti di cooperazione con istituzioni partner di Paesi in via di sviluppo, il 27 novembre 2015 Sapienza Università di Roma, a seguito dell'adozione da parte delle Nazioni Unite dei nuovi Obiettivi di sviluppo sostenibile, ha ridefinito la nuova agenda per la cooperazione in coerenza con le linee strategiche dell'Università sui programmi di formazione e ricerca di cooperazione allo sviluppo. Il documento segue ed aggiorna quelli approvati nel gennaio 2007 dal Senato Accademico, ovvero la Carta dei Principi e la Dichiarazione di missione nella cooperazione internazionale allo sviluppo.

Nel corso del 2015 è stata aggiornata, mediante all'avvio di un censimento tra i docenti e ricercatori della Sapienza, la banca dati di progetti di cooperazione con i Paesi in via di sviluppo della Sapienza.

La Sapienza ha inoltre aderito al Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS) con il compito di promuovere, insieme con il Ministero Affari Esteri, percorsi di educazione, formazione, progettazione e divulgazione scientifica nel settore



dello Sviluppo umano e sostenibile e della cooperazione allo sviluppo, dare impulso alla formazione di nuove generazioni di ricercatori, accademici e professionisti in grado di operare per la promozione dello sviluppo umano e sostenibile a livello locale e internazionale, costruire e consolidare Reti di competenza (orizzontali o trasversali tra Università, ONG, Imprese, Istituzioni locali e nazionali), innovare le pratiche della cooperazione allo sviluppo attraverso la ricerca per migliorarne l'efficacia.

La Sapienza ha inoltre partecipato al Coordinamento CRUI per la cooperazione internazionale allo sviluppo, e in particolare al gruppo di lavoro *Policy Making*, con l'intento di proporre e disegnare il contributo specifico delle Università alla definizione delle politiche generali e settoriali della cooperazione italiana.

Nel corso del 2015 Sapienza è risultata vincitrice di diversi progetti finanziati dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione, tra cui:

- Contributo finalizzato per la conservazione ed uso equo della biodiversità nel SADC (SECOSUD II) AID 9695, Mozambico importo Euro 2.500.000,00, Dipartimento di Biologia Ambientale, prof. Fanelli
- Corso di Alta Formazione denominato “Sostegno al processo di transizione democratica in Tunisia”, per l'importo complessivo di Euro 359.365,00 Dipartimento di Studi di Studi Giuridici, Filosofici ed Economici, prof. Nicola Boccella e in collaborazione con dell'Assemblea dell'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa – Delegazione Parlamentare Italiana
- Programma di sviluppo del Settore Educativo (EDSP), Istruzione Terziaria (PGP) dell'Università di Addis Abeba, Etiopia per un importo complessivo di Euro 120.600,00 per la fornitura di servizi nell'ambito di attività didattiche, di ricerca e consulenza.

2.7 La promozione internazionale dell'Ateneo

La promozione internazionale dell'Università si realizza sia sul territorio che all'estero. Sapienza organizza incontri e seminari; ospita manifestazioni interuniversitarie internazionali; cura l'accoglienza, in collaborazione con gli uffici del Cerimoniale, di delegazioni da tutto il mondo di docenti e studenti per costruire relazioni culturali e scientifiche e per accrescere gli scambi internazionali (nel corso del 2015, 38 delegazioni di università straniere hanno visitato il nostro Ateneo); partecipa a reti interuniversitarie internazionali creando sinergie e collaborazioni volte a favorire lo scambio di buone pratiche, l'individuazione di opportunità di mobilità e scambio di docenti e ricercatori, la partecipazione a nuovi partenariati e a progetti nell'ambito di programmi comunitari.

In tale ambito l'Area per l'Internazionalizzazione ha curato:

- la redazione di pubblicazioni informative in lingua inglese e italiana. Nel corso del 2015 è stata aggiornata la English Taught Programs;



- la partecipazione a fiere internazionali per il reclutamento di studenti internazionali in Indonesia, Kazakhstan e Azerbaijan.

L'Area per l'Internazionalizzazione cura e coordina, in collaborazione con l'Ufficio stampa e comunicazione e tramite apposito gruppo di lavoro, l'aggiornamento costante delle informazioni e delle news sul canale in lingua inglese del sito web istituzionale; monitora e aggiorna, grazie anche alla collaborazione di studenti 150 ore, i principali siti di presentazione delle università europee internazionali



3. L'attività convenzionale, brevettuale e trasferimento tecnologico

3.1 L'attività convenzionale con enti pubblici e privati, sinergia con il territorio

Per quanto attiene alle attività contrattuali svolte dai centri di spesa dell'Ateneo a favore di enti pubblici e privati, si evidenzia che nell'anno 2015 il valore complessivo dei contratti stipulati (ammontanti globalmente a 474 compresi quelli senza corrispettivo economico) assomma a circa 16 ML di euro di cui poco più di 10,0 ML sottoscritti con enti privati e poco meno di 6,0 ML con enti pubblici. Pur rimanendo notevole la sinergia innescata col territorio che facilita il trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie, leva fondamentale per lo sviluppo economico del sistema Paese, risulta un trend negativo rispetto all'anno precedente che, però, potrebbe essere correlato alla tendenza, sempre più diffusa, delle imprese e degli enti pubblici di svolgere "intra muros" con proprio personale e con proprie attrezzature attività di Ricerca scientifica e Sviluppo sperimentale (R&S). Si evidenzia che una parte degli introiti delle attività contrattuali sono reinvestiti in ricerca scientifica e in attività di brevettazione dei risultati della ricerca.

3.2 L'attività brevettuale

Il Settore Brevetti dell'Ufficio Valorizzazione e Trasferimento Tecnologico di ASUR gestisce, con il supporto della Commissione Tecnica Brevetti, il deposito e il mantenimento del portafoglio brevetti dell'Ateneo, nel rispetto della normativa nazionale (Decreto Legislativo 10 febbraio 2005, n. 30) e internazionale sulla proprietà intellettuale ed in ottemperanza al Regolamento Brevetti Sapienza.

Al 31.12.2015 il portafoglio di brevetti attivi della Sapienza è costituito da 117 domande di brevetto depositate in Italia e 104 domande di brevetto internazionali. In particolare, per il 2015 è stata sostenuta una spesa pari a circa 240.000 Euro, destinata al deposito di 18 nuovi brevetti (15 in Italia, 2 in Francia, 1 in Danimarca), 10 estensioni internazionali con procedura PCT (Patent Cooperation Treaty), 8 depositi di brevetto in Europa, 7 in USA e 1 in Canada derivanti da PCT, oltre che al pagamento delle tasse di mantenimento annuali del portafoglio brevettuale complessivo.

Da un punto di vista analitico, dalla comparazione con l'anno precedente si conferma un trend stabile per ciò che riguarda il numero assoluto delle invenzioni brevettate (le priorità, appunto) dai ricercatori strutturati; merita inoltre di essere menzionata la frequente contitolarità delle invenzioni con altri soggetti (pubblici o privati, di ricerca o a carattere aziendale), a testimonianza della vivacità della ricerca dell'ateneo in contesti sia esteri che nazionali e della capacità di attrazione generata in un contesto altamente innovativo e competitivo come quello delle invenzioni.

In generale, infatti, l'effettivo sfruttamento del brevetto da parte delle università mostra una difficoltà diffusa ad avviare processi di trasferimento tecnologico che corrispondano a criteri di redditività, il che appare tanto più evidente se si considera che lo sviluppo di un mercato di tecnologie innovative si deve, essenzialmente, all'emergere di nuove



imprese in settori science-balanced al loro interno (chimica, biofarmaceutica, microelettronica) che commercializzano i loro prodotti – spesso brevetti – mediante accordi di licenza e di collaborazione con le grandi imprese dei mercati a valle. La penetrazione in tali mercati, quindi, rappresenta la vera sfida con la quale anche la Sapienza si è venuta a confrontare in modo direttamente proporzionale al crescere del proprio portafoglio brevettuale.

Nell’ottica di concentrare gli sforzi e le risorse verso casi dotati di un maggiore potenziale commerciale, si è operata un’attenta razionalizzazione del percorso di tutela brevettuale, specialmente in ambito internazionale, correlando l’estensione del brevetto all’estero alla presenza di effettive possibilità applicative e di sviluppo innovativo. Ciò è stato possibile grazie allo sviluppo e al potenziamento di relazioni costanti con gli inventori e con gli studi mandatarî, durante tutte le fasi di brevettazione e valorizzazione del trovato: attività preliminari di accompagnamento alla decisione di adottare strumenti di tutela della proprietà intellettuale, assistenza tecnico-giuridica sull’ottenimento ed estensione del brevetto, supporto alla valorizzazione e consulenza tecnico-strategica e legale sulla gestione e valorizzazione della PI, supporto tecnico nella definizione dei contratti di gestione congiunta della PI (contratti di segretezza, di licenza, know-how), supporto alla definizione del regime di PI per progetti collaborativi anche con partner esteri, partner search per lo sfruttamento commerciale del brevetto e attività di networking. Inoltre, al fine di garantire una più approfondita pre-valutazione dell’effettiva brevettabilità delle invenzioni stesse e raccogliere informazioni sullo stato della tecnica nota in determinati ambiti di interesse industriale, si sono svolte accurate ricerche di anteriorità e studi di settore in banche dati specializzate.

3.3 Il Trasferimento Tecnologico e Licensing

Per quanto attiene, più nello specifico, alle azioni di trasferimento tecnologico destinate a valorizzare i brevetti in portafoglio, è stato adottato un approccio top-down, partendo da obiettivi più grandi e generali (il recupero degli investimenti fatti in R&S, la creazione di un’immagine di Sapienza quale leader dell’innovazione e della ricerca), per convergere verso obiettivi specifici di business (la produzione di profitti a vantaggio del titolare e degli inventori, l’ottenimento di un vantaggio competitivo nel settore commerciale/di ricerca di riferimento).

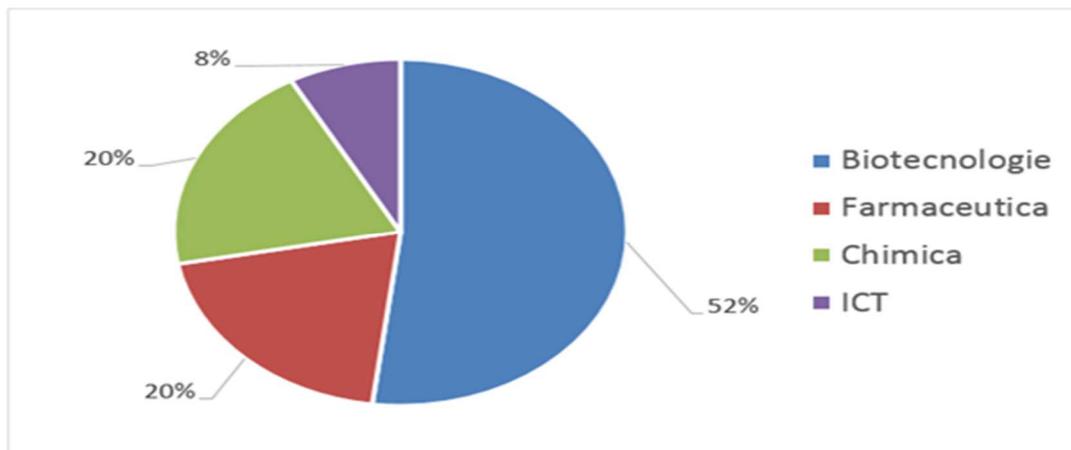
L’attività di licensing ha fruttato, per il 2015, circa 129 mila euro, dato in crescita rispetto agli anni precedenti (nel 2014 l’ammontare era di circa 125 mila euro) e importante vista l’oggettiva difficoltà riscontrata a livello nazionale in questo ambito. Per quanto riguarda la valorizzazione del portafoglio brevetti negli ultimi sette anni, sono stati stipulati 15 contratti di licenza/o cessione di brevetto e gli incassi, relativi ai contratti attivi ammontano a circa 1,5ML di euro. Il 52% dei contratti di licenza stipulati



appartiene all'area delle Biotecnologie, il 20% alla Chimica, il 20% all'area Farmaceutica e il rimanente 8% all'ICT. Nel corso del 2015 sono state avviate nuove iniziative volte ad ottimizzare e massimizzare la valorizzazione del portafoglio brevetti. Tra queste è stata intrapresa una sistematica azione di brokeraggio, vale a dire la conclusione di accordi di partenariato con soggetti specializzati nella valorizzazione della P.I. con l'obiettivo di effettuare una ricognizione di interesse a livello mondiale sullo sfruttamento delle invenzioni di Sapienza.

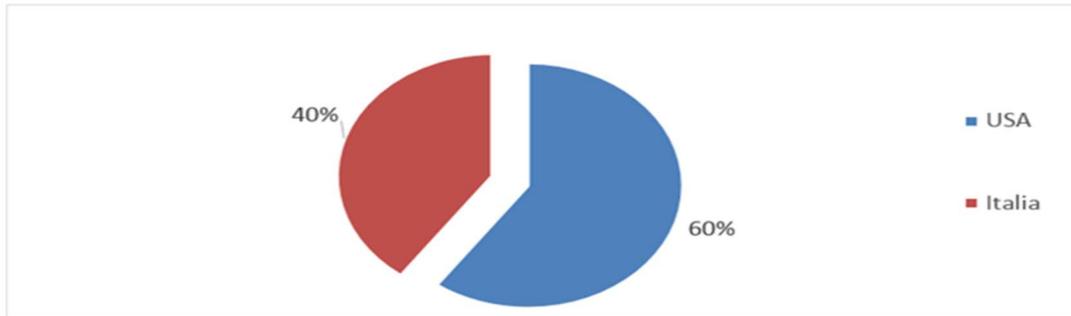
Parallelamente, al fine di dare un maggior impulso alla policy sulla valorizzazione della P.I. e ad una sempre maggiore diffusione della cultura brevettuale, sono state avviate iniziative volte ad ampliare la platea di potenziali inventori aprendo alla possibilità di brevettazione da parte di studenti e giovani ricercatori.

Ulteriori attività hanno riguardato l'organizzazione periodica di seminari ed eventi volti a diffondere la cultura brevettuale e sensibilizzare la comunità di ricerca sull'importanza di tutelare le proprie idee innovative.



Fonte: Elaborazione Area Supporto alla Ricerca -Distribuzione per area scientifica dei contratti di licenza Sapienza

L'attrattività dei brevetti Sapienza supera le barriere nazionali: il 60% dei contratti infatti è stipulato con società estere e il 40% con società italiane.



Fonte: Elaborazione Area Supporto alla Ricerca -Distribuzione geografica delle società con cui la Sapienza ha stretto contratti di licenza

Si ricorda in merito che la cessione o la licenza di un brevetto prevede, in base all'attuale regolamento interno brevetti, la quota del 70% a favore dell'inventore (titolare morale del brevetto) e del 30% a favore dell'Università (titolare patrimoniale).

Dal 2003 ad oggi i brevetti effettivamente sfruttati sono stati 25; i relativi contratti di vendita, di licenza in esclusiva o sub licenza e contratti di sviluppo di know-how hanno avuto un valore potenziale complessivo di circa 10 milioni di euro.

3.4 Spin off e Start up

Sapienza, attraverso le proprie strutture, negli ultimi anni ha aumentato gli sforzi dedicati alla diffusione della cosiddetta "imprenditorialità accademica" avviando molteplici iniziative su diversi livelli, finalizzate essenzialmente alla creazione di un ecosistema favorevole alla generazione di start up innovative.

L'elemento più rilevante che ha caratterizzato il 2015 è stata l'emanazione del nuovo Regolamento Spin Off e Start Up (DR. 2314 del 30.07.2015).

A tal proposito si evidenzia che il nuovo Regolamento ha introdotto una importante novità rappresentata dalle "Start Up universitarie".

In particolare si definiscono "Start Up universitarie Sapienza" le società di capitali costituite o costituende su iniziativa del personale universitario impegnato nella ricerca, senza la diretta partecipazione al capitale sociale da parte di Sapienza.

Tale alternativa alla forma degli Spin Off partecipati dall'Ateneo consente di:

- promuovere iniziative di giovani ricercatori, assegnisti, borsisti, dottorandi e studenti, vale a dire di soggetti che hanno un legame meno cogente con l'Università, ma le cui iniziative presentano comunque una genesi derivata dalla realtà di ricerca della medesima;
- accreditare numerose iniziative nate autonomamente e già esistenti, ma non censite in questi termini da Sapienza.



Agli Spin Off e Start Up è concesso l'utilizzo gratuito del logo della Sapienza, sulla base di un contratto di licenza e la possibilità di fruire di spazi e attrezzature dell'Università attraverso la stipula di un'apposita convenzione.

Sapienza supporta tali iniziative attraverso un programma di accompagnamento che prevede assistenza nella fase di elaborazione del business plan e nella definizione degli aspetti giuridico-contrattuali inerenti gli atti societari e negoziali riguardanti l'attività di costituzione di tali società, monitorando l'andamento delle stesse nel tempo.

Nel corso dell'esercizio 2015 non sono state attivate nuove società di Spin Off, determinando così una movimentazione "nulla" dei conti in entrata e in uscita dedicati nel bilancio universitario. Nel contempo, grazie alla recente emanazione del Regolamento sopra evidenziata, sono state attivate 3 nuove Start Up che non prevedono la partecipazione al capitale sociale da parte di Sapienza. Si ritiene utile evidenziare che, nell'ambito del processo di razionalizzazione delle partecipate degli Enti Pubblici, sono state liquidate due Spin Off (Spin V. S.r.l. e Sviluppo Cultura S.r.l.); quindi al 31 dicembre 2015 gli Spin Off Sapienza attivi risultano 19, mentre le Start Up avviate risultano 3. Allo stato attuale vi sono diverse iniziative in itinere già approvate e in fase di costituzione; nei primi mesi del 2016 sono state approvate n. 8 iniziative di cui si darà conto nella relazione del prossimo anno relativa all'anno 2016.

In riferimento agli Spin Off partecipati si evidenzia che nel 2015 Sapienza ha beneficiato della distribuzione di dividendi realizzata dagli Spin Off Sistema e DiTS, in misura proporzionale alla quota di partecipazione al capitale sociale dell'Ateneo, pari al 10%.

Nello specifico Sapienza ha introitato un utile di € 28.120,00 da parte di Sistema e di € 1.000,00 da parte di DiTS. Si ritiene utile sottolineare che, analogamente a quanto avviene in sede di sottoscrizione del capitale sociale, i 2/3 delle somme in oggetto sono state destinate al Dipartimento di Afferenza delle due iniziative in questione, in entrambi i casi si tratta del DICEA, e di fatto sono stati reinvestiti in attività di ricerca.

A tal proposito è altresì importante sottolineare che gli Spin Off e le Start Up Sapienza nel 2015 hanno impiegato 50 unità ETP (dato provvisorio) e generato un volume di affari di circa 6 milioni di euro (dato provvisorio). Per quanto riguarda l'impatto occupazionale si evidenzia che nella quasi totalità dei casi si tratta di giovani ricercatori che hanno abbandonato la carriera accademica per dedicarsi all'iniziativa imprenditoriale ma anche di neolaureati che i Docenti, spesso supervisor scientifici degli Spin Off e delle Start Up, hanno "intercettato" durante il percorso di studi degli studenti. Il fattore chiave è certamente rappresentato dal fatto che molti Spin Off e Start Up sono ospitati all'interno dell'Ateneo e che comunque tutte le iniziative mantengono uno stretto legame con l'Università e con le strutture di ricerca da cui sono nate. Questo favorisce continui scambi, collaborazioni e la possibilità di svolgere attività di recruiting immediata, ma soprattutto di professionalità ad alto valore aggiunto. È molto più facile



per uno studente neo-laureato avere l'opportunità di svolgere uno stage o un tirocinio presso un'azienda Spin Off /Start Up universitaria fondata dal proprio docente.

Già dal 2011 l'Ateneo ha rivolto le proprie azioni strategiche relative all'imprenditorialità innovativa focalizzando l'attenzione verso i giovani ricercatori e gli studenti.

Infatti annualmente l'Ateneo organizza competizioni fra studenti per la presentazione di idee innovative, erogando dei premi monetari, ma soprattutto avviandoli in un percorso interno di accompagnamento alla realizzazione di un business plan. Nel 2015 tale "sfida" di idee innovative è stata lanciata in occasione della *Maker Faire* e i migliori progetti selezionati tra gli studenti sono stati esposti al pubblico.

Infine è altrettanto considerevole rimarcare che tutti gli Spin Off hanno nella propria compagine uno o più partner industriali, ciò comporta un notevole ampliamento del network relazionale da parte dell'Ateneo, dal momento che gli Spin Off e le Start Up rappresentano uno dei più efficaci metodi per trasferire conoscenza e tecnologie, creando ulteriori sinergie tra l'università e il territorio ed alimentando così un ciclo virtuoso università→impresa→università.



Allegato 1

Totale pubblicazioni rendicontate anni 2012 -2015

Fonte: Elaborazione su dati IRIS - Institutional Research Information System

Ruolo	Tipologia prodotti	2012	2013	2014	2015
PROFESSORI ORDINARI	Abstract in Atti di convegno	224	206	137	104
	Articolo in rivista	3.314	3.413	3.424	2.431
	Brevetto	18	12	14	9
	Contributo in Atti di convegno	1.101	857	707	453
	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	897	737	733	361
	Curatela	134	109	97	49
	Edizione critica	3	5	3	2
	Monografia o trattato scientifico	159	129	124	50
	Nota a sentenza	4	13	15	8
	Prefazione/Postfazione	95	83	65	31
	Pubblicazione di fonti inedite		2		2
	Recensione in rivista	26	34	33	7
	Traduzione di libro	5	4	5	1
	Traduzione in rivista	1			
	Traduzione in volume	1	1	12	2
	Voce (in dizionario o enciclopedia)	22	90	31	21
PROFESSORI ASSOCIATI	Abstract in Atti di convegno	329	257	174	141
	Articolo in rivista	3.429	3.470	3.596	2.653
	Brevetto	16	14	12	3
	Contributo in Atti di convegno	1.322	966	869	535
	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	884	719	712	334
	Curatela	104	116	104	51
	Edizione critica	8	4	4	4
	Monografia o trattato scientifico	183	91	105	56
	Nota a sentenza	7	6	8	
	Prefazione/Postfazione	49	55	53	20
	Pubblicazione di fonti inedite				1
	Recensione in rivista	60	62	36	22
	Traduzione di libro	7	13	11	7
	Traduzione in rivista	8	5	3	
	Traduzione in volume	5	5	4	
	Voce (in dizionario o enciclopedia)	78	78	110	20
PROFESSORI A TEMPO DETERMINATO	Articolo in rivista	10	21	22	8
	Contributo in Atti di convegno			1	
	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)		1	1	



Ruolo	Tipologia prodotti	2012	2013	2014	2015
ALTRO PERSONALE DOCENTE	Articolo in rivista	20	12	18	14
	Contributo in Atti di convegno	9	12	5	5
	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	4	2	5	4
	Curatela		1	2	1
	Monografia o trattato scientifico	2	1	1	1
	Voce (in dizionario o enciclopedia)		3		
RICERCATORI	Abstract in Atti di convegno	227	191	138	91
	Articolo in rivista	2.495	2.569	2.652	1.974
	Brevetto	16	10	12	7
	Contributo in Atti di convegno	1.010	784	719	390
	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	766	589	609	314
	Curatela	72	65	76	43
	Edizione critica	2	6	8	7
	Monografia o trattato scientifico	163	99	77	36
	Nota a sentenza	9	9	12	3
	Prefazione/Postfazione	32	26	21	15
	Pubblicazione di fonti inedite	6	3	5	2
	Recensione in rivista	51	37	33	14
	Traduzione di libro	4	8	2	3
	Traduzione in rivista	5		1	1
	Traduzione in volume	8	4	6	13
Voce (in dizionario o enciclopedia)	57	113	57	33	
RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO	Abstract in Atti di convegno	93	92	55	26
	Articolo in rivista	831	892	996	788
	Brevetto	6	1	3	2
	Contributo in Atti di convegno	256	212	186	124
	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	89	100	64	32
	Curatela	5	15	4	6
	Edizione critica	2	1		1
	Monografia o trattato scientifico	25	14	11	4
	Prefazione/Postfazione	4	7		1
	Pubblicazione di fonti inedite	1	1		
	Recensione in rivista	9	13	6	4
	Traduzione di libro	1		1	
	Traduzione in rivista			1	
	Traduzione in volume		4		10
	Voce (in dizionario o enciclopedia)	1	3	4	
ASSEGNISTI DI RICERCA	Abstract in Atti di convegno	200	196	114	102
	Articolo in rivista	1.670	1.895	1.996	1.635



Ruolo	Tipologia prodotti	2012	2013	2014	2015
	Brevetto	12	10	11	2
	Contributo in Atti di convegno	865	735	665	422
	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	285	210	216	150
	Curatela	15	12	11	11
	Monografia o trattato scientifico	52	40	28	26
	Nota a sentenza	8	4	4	
	Prefazione/Postfazione	5	2	1	
	Recensione in rivista	12	22	13	4
	Traduzione di libro	1		2	2
	Traduzione in rivista		1		
	Traduzione in volume	5	3	4	3
	Voce (in dizionario o enciclopedia)	4	7	11	2
	DOTTORANDI	Abstract in Atti di convegno	188	188	156
Articolo in rivista		1.096	1.422	1.675	1.638
Brevetto		2	3	5	2
Contributo in Atti di convegno		482	512	589	543
Contributo in volume (Capitolo o Saggio)		221	218	227	204
Curatela		15	19	12	14
Edizione critica		1	1	2	
Monografia o trattato scientifico		26	22	26	21
Nota a sentenza		9	20	24	29
Prefazione/Postfazione		4	7	3	4
Pubblicazione di fonti inedite		3	2	2	3
Recensione in rivista		65	62	66	58
Traduzione di libro				4	
Traduzione in rivista		4	5	1	4
Traduzione in volume		2	4	6	11
Voce (in dizionario o enciclopedia)		3	12	13	3
BORSISTI	Abstract in Atti di convegno	120	89	66	54
	Articolo in rivista	789	958	1.058	972
	Brevetto	2		2	2
	Contributo in Atti di convegno	232	185	169	152
	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	73	59	56	37
	Curatela	2	2		1
	Edizione critica		1		
	Monografia o trattato scientifico	4	3	3	1
	Nota a sentenza		2	1	
	Prefazione/Postfazione				3
	Recensione in rivista	10	9	2	2



Ruolo	Tipologia prodotti	2012	2013	2014	2015
	Traduzione di libro	1			
	Traduzione in rivista	2			
	Voce (in dizionario o enciclopedia)			1	
ALTRI	Abstract in Atti di convegno	18	18	20	23
	Articolo in rivista	154	165	211	198
	Brevetto	1			
	Contributo in Atti di convegno	84	72	65	44
	Contributo in volume (Capitolo o Saggio)	37	29	30	31
	Curatela	1	2		4
	Edizione critica		1		
	Monografia o trattato scientifico	4	6	3	1
	Prefazione/Postfazione				2
	Recensione in rivista	7	6	1	1
	Traduzione in volume		1		1
	TOTALE		25.580	24.719	24.590